



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

25 agosto 2013

Il CMI a Parigi

Il CMI ha partecipato, ieri ed oggi a Parigi ed Aigues Mortes (Francia), all'annuale commemorazione di S. Luigi IX Re di Francia, organizzata dall'AIRH.

Nato nel 1214, succedette al padre Luigi VIII nel 1226. Nel 1229 Luigi IX stabilì con il potente Conte di Tolosa Raimondo VII il matrimonio tra una delle figlie del Conte ed il fratello minore del Re, Alfonso di Poitiers, per sigillare un accordo strategico garantendo al Re un accesso diretto al Mediterraneo e sarà proprio da Aigues-Mortes che Luigi IX salperà per l'Oriente. Nel 1234, a Sens, Luigi sposò Margherita di Provenza, figlia del Conte di Provenza Raimondo Berengario V e di Beatrice di Savoia (figlia del Conte di Savoia Tommaso I). Dalla felice unione nacquero in particolare: Isabella, che sposò Tebaldo di Champagne Re di Navarra; Filippo III (che succedette al padre 1270-85); Giovanni Tristano, Conte di Valois e di Nevers; Pietro I, Conte d'Alençon e Perche; Bianca, che sposò Ferdinando de la Cerda, Infante di Castiglia; Margherita (1254-71), che sposò Giovanni I, Duca di Brabante; Roberto, Conte di Clermont, capostipite della casa di Borbone; Agnese, che sposò Roberto II di Borgogna. Profondamente religioso, il sovrano acquisì diverse reliquie, in particolare la corona di spine del Cristo, cedutagli dal Baldovino II, che arrivò a Parigi nell'agosto 1239 e per la quale il Re fece erigere uno dei gioielli dell'arte gotica settentrionale, la Sainte-Chapelle.

Luigi IX condusse una politica di organizzazione e di forte moralizzazione del regno e delle sue istituzioni, definì meglio il ruolo del Parlamento come organo giurisdizionale e del Consiglio Regio come strumento di governo; migliorarono in pochi anni anche le istituzioni di controllo contabile e vennero giudicate inique le pratiche di giudizio non fondate sulla discussione delle prove, stabilì funzionari residenziali per ogni circoscrizione territoriale e in ogni capoluogo importante inquadrati gerarchicamente e direttamente rispondenti al controllo regio. Intervenne contro gli usurari e il gioco d'azzardo e riformò la città di Parigi, che contava più di centomila abitanti. Con il trattato di Parigi del 1259 si giunse ad una pace duratura: l'Aquitania restò inglese mentre Luigi IX ottenne il controllo definitivo della Normandia.

Luigi IX guidò due crociate: la VII (1248-54) contro l'Egitto ayyubide, durante la quale fu fatto prigioniero e dove morì il fratello Roberto d'Artois; tuttavia, rimase diversi anni in Terra Santa per collaborare con le autorità latine del luogo e per rinforzare le difese del residuo territorio crociato.

Tragico fu l'esito della VIII Crociata nel 1270, condotta contro l'emirato di Tunisi con la morte di Luigi IX.



Eugenio Armando Dondero